



# “Il II° Corpo d'armata polacco nelle Marche: 1944-46”

di Ugo Marinangeli

Il 31 maggio ad Ancona si è concluso il giro nelle Marche della mostra fotografica "Il II°

Corpo d'Armata polacco nelle Marche: 1944-46". Partita dalla Polonia, dove ha toccato Varsavia, Czestochova e Cracovia, la mostra nella nostra regione è stata presentata lo scorso anno a Loreto, Porto San Giorgio, Ascoli, Tolentino, Servigliano e Osimo, e quest'anno a Senigallia, a Pesaro ed infine a Roma. Corredata da un'interessante pubblicazione-catalogo, la mostra è dedicata al

comandante del contingente polacco, il Tenente Generale Wladyslaw Anders ed ai suoi eroici soldati.

La parte iconografica della pubblicazione, preceduta da interventi delle autorità regionali, è formata da circa duecento fotografie che provengono dal "Polish Institute and Sikorski Museum" di Londra, nel cui archivio fotografico si trovano le circa duecento immagini della mostra. Si tratta di un lavoro serio e documentato sull'intervento dei militari polacchi in Italia e nelle Marche in particolare, e del loro sacrificio ancor oggi testimoniato nei cimiteri di guerra polacchi in Italia. "Coloro che vi riposano - afferma il Presidente del Polish Institute, Krzysztof Babarsky - sono

rimasti fedeli alle parole scolpite a Montecassino: "Per la nostra e vostra libertà noi soldati polacchi abbiamo dato la nostra anima a Dio, la nostra vita alla terra italiana, i nostri cuori alla Polonia".

Un lavoro serio e documentato, dicevamo, anche se bisogna lamentare certe dimenticanze che potevano essere evitate. Come mai, per esempio, nel capitolo "Le battaglie di Ancona" si scrive "i primi contatti con i tedeschi, che sono schierati sulla linea del fiume Chienti, avvengono il 21 giugno 1944", dimenticando completamente che la prima provincia, il primo territorio delle Marche proveniendo dal sud è proprio la provincia di Ascoli Piceno? Come mai non è citata la liberazione di Ascoli del 18

*Sopra: Aprile 1945. Le truppe polacche di stanza a San Benedetto accompagnano la processione della chiusura della settimana eucaristica. (Foto Baffoni)*

■ *A fianco: copertina del libro che accompagna la mostra in tutte le sue esposizioni in Italia e in Polonia.*

